

Costruttore: Kenwood co., Shionogi Shibuya 17-5, 2-chome Shibuya Shibuyaku, Tokyo, Giappone.
Distributore: Kenwood Linear S.p.A., Via Arbe 50, 20125 Milano. Tel. 02/688.47.41.
Prezzo: L. 2.056.000

stereo
Small Size



MIDI KENWOOD UD7

INTELLIGENTI SI NASCE



Se questo giudizio poteva essere largamente condivisibile anni fa oggi non è più così scontato poiché i coordinati hanno compiuto passi da gigante grazie ai progressi nell'elettronica, nell'uso dei microcircuiti, e dei servocomandi.

Ne è un esempio l'ultimo nato della Kenwood, l'ultra Midi UD-7, dotato di caratteristiche tecnologiche di assoluta avanguardia mai apparse su altri apparecchi.

Ultra Midi innanzitutto perchè inaugura un nuovo standard. I suoi apparecchi infatti sono larghi 27 cm e non 36 cm come i midi classici, e poi perchè incorpora il fantastico circuito AI, acronimo di Intelligenza Artificiale, che tanto interesse ha suscitato in occasione della presentazione al pubblico del

I coordinati della classe Midi hanno sempre conosciuto un notevole successo commerciale per la loro economicità unita ad una facilità d'impiego a tutta prova, nonostante suscitassero le perplessità dei puristi che li consideravano impianti per polati inviti.

SIM da farlo eleggere *Apparecchio dell'anno* nella classe Stereo.

Si tratta di un impianto hi-fi completamente telecomandabile a componenti separati, con una unica sezione di alimentazione, interconnessi tramite esclusive piattine multifilari attraverso le quali avviene lo scambio di dati e sono rese possibili le sincronizzazioni.

Chi è abituato a combattere con un groviglio di cavi e cavetti non potrà non apprezzare la semplicità di questa soluzione, e ringrazierà in cuor suo i geniali progettisti nipponici.

Non avrete più metri e metri di fili sui quali inciampare, inestetiche appendici che spuntano da tutte le parti aggrovigliandosi in masse inestricabili. E soprattutto vi sarà un solo cavo d'alimentazione.

A-711L MOLTO PIÙ DI UN AMPLIFICATORE

Il cuore dell'impianto è rappresentato dall'amplificatore sintonizzatore A-711L che provvede anche alla distribuzione dell'alimentazione ai restanti apparecchi.

La sezione ampli ha una potenza di 40 W rms per canale più che sufficiente per sonorizzare, con i diffusori dedicati, un ambiente di medie dimensioni. Tra le funzioni particolari troviamo il codificatore di surround che agisce in tandem con 2 altoparlanti posteriori ed il circuito Natural Bass che aumenta il livello delle basse frequenze per mantenere la medesima qualità anche ad un basso livello di ascolto: per un livello generale di -30 dB da fino a +20 dB a 60 Hz. È anche prevista una uscita preamplificata per il collegamento di un subwoofer attivo come ad esempio l'SW-900 della stessa Kenwood. Il potenziometro del volume è motorizzato e durante le regolazioni da telecomando si accende un led che indica il livello raggiunto. La sezione sintonizzatore ha 4 bande di frequenza (FM1, FM2, MW, LW) e può memorizzare fino a 10 stazioni per banda. È dotata di sintonia automatica e manuale ed è possibile ascoltare per alcuni secondi una scansione di tutte le stazioni preselezionate; è anche consentito l'ascolto di una particolare emittente inserendo tramite tastierino numerico la sua frequenza. Ad ogni stazione memorizzata può essere attribuito un nome convenzionale di 4 caratteri che apparirà sul display.

L'A-711L incorpora inoltre un timer a 6 programmi per l'accensione e lo spegnimento dell'impianto, nonché per effettuare registrazioni in assenza dell'interessato. Sono poi disponibili 2 funzioni accessorie comandate dall'Intelligenza Artificiale: AI Timer 1 e 2. Attivando la prima, quando l'impianto si accenderà, all'ora prescelta, l'ascolto inizierà a basso volume per poi alzarsi progressivamente per 3 volte ogni 30. La seconda invece permette di riprodurre 2 brani di un CD caricato e quindi attiva automaticamente la radio dopo che il sistema sarà stato acceso dal timer.

DP-711 UN SERVITORE FEDELE E... INTELLIGENTE

Il lettore di compact disc adotta un convertitore D/A a 16 bit con frequenza di sovracampionamento ottupla e possiede 20 programmi memorizzabili ad accesso casuale. È dotato di tutte le funzioni di ascolto presenti nei lettori dell'ultima generazione come ad esempio: chiamata numerica dei brani, random play, programmazione e ripetizione, e di un ampio ed esauriente display che vi informa sulle funzioni attivate e sui tempi di



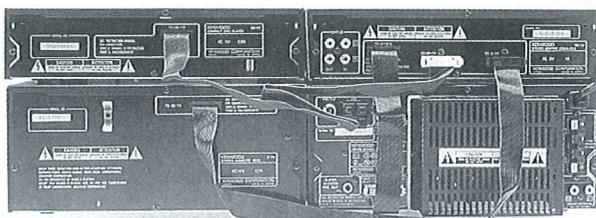
Fra gli accessori in dotazione al coordinato UD-7 notiamo le antenne esterne AM ed FM e tra loro il completissimo telecomando RC-711 sul quale sono duplicate quasi tutte le funzioni dei vari apparecchi.

Gli apparecchi sono tutti dotati (tranne il deck) di ampi ed esaurienti display. Di grande effetto la manopola del controllo di volume motorizzata che ruotando ha lasciato una «traccia» rossa dovuta al led indicatore.

Oltre che sovrapposti, gli apparecchi possono essere disposti affiancati due a due con una configurazione che evidenzia maggiormente le linee tese ed eleganti di questo design.



Il retro dei vari apparecchi che compongono il Midi UD-7 evidenzia l'estrema semplicità delle connessioni: tutto è risolto con l'uso di piattini multifilari con zoccolo colorato dello stesso tipo di quelle usate per i cablaggi interni. Unico è il cavo di alimentazione.



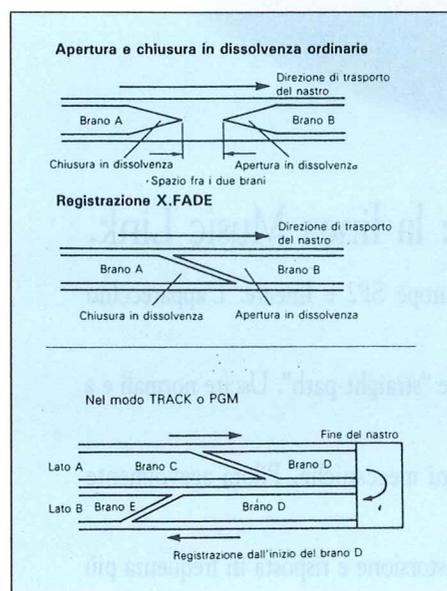
ogni singola traccia, trascorsi e restanti. Ciò che però lo rende unico è il fatto di essere stato progettato per funzionare con questo impianto ed in particolare con il deck a cassette X-711. Grazie all'elevato grado di integrazione raggiunto dagli apparecchi si possono avere il controllo automatico delle registrazioni da CD (CCRS *edit*) e registrazioni automatizzate a doppia velocità da CD a cassetta (*speed mode*) senza rinunciare all'intervento dell'equalizzatore.

Durante la riproduzione programmata fra ciascun brano viene lasciato uno spazio di silenzio di circa 4" questo per facilitare il sistema di ricerca automatica dei brani (DPSS) di cui è dotato il deck. Le prestazioni dei due apparecchi comunque sono così interdipendenti che ha un senso relativo distinguere oltre un certo limite le funzioni dell'uno e dell'altro, si può dire che il lettore è stato progettato per rendere più semplici ed automatiche le registrazioni del CD.

X-711 IL PARADISO DELLA REGISTRAZIONE

Il deck a cassette a cui abbiamo già accennato è in realtà una doppia meccanica autoreverse, una delle quali, la B, è abilitata anche per la registrazione. L'apparecchio è dotato di sistemi di riduzione del rumore Dolby B, C e HX-PRO e di testina di registrazione in lega amorfa particolarmente indicata per l'uso con gli ottimi nastri al metallo.

In fase di lettura può riprodurre i nastri contenuti nelle due piastre alternativamente e ripetutamente con una versatilità straordinaria che gli è consentita dal circuito DPSS, Direct Program Search System. Si può iniziare la ri-



La funzione X.FADE fa seguire ad una chiusura in dissolvenza una apertura in dissolvenza in modo da ottenere un nastro privo di spazi. Lo schema mostra la differenza fra la dissolvenza ordinaria e quella incrociata. In basso, il montaggio del nastro con X.FADE.

L'EQUALIZZAZIONE CREATIVA

Questo apparecchio racchiude in sé le funzioni di equalizzatore grafico a 14 bande ed analizzatore di spettro parametrico.

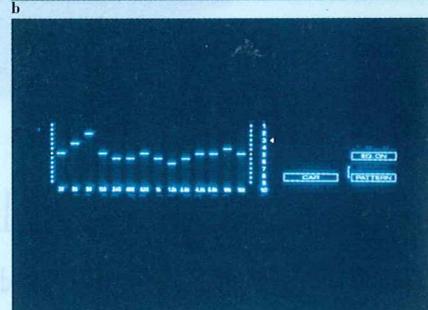
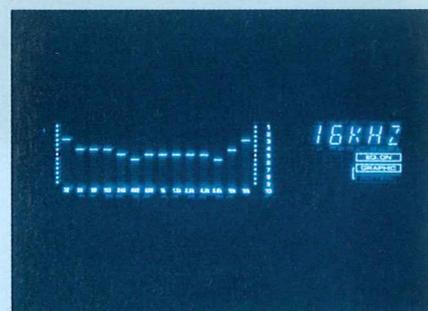
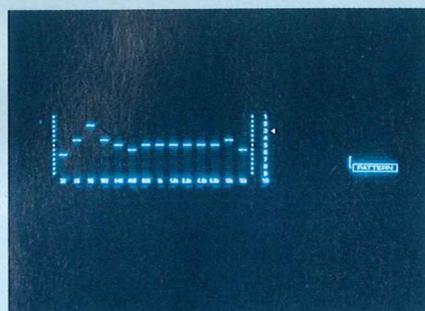
Rispetto a macchine similari è dotato di procedure automatizzate che ne rendono l'impiego assai semplice grazie al computer di sistema chiamato AI. Diciamo subito che nell'uso normale, in fase di ascolto, si commuta in analizzatore di spettro mostrando, sul display a barre, la distribuzione in frequenza di un messaggio musicale ed i valori di picco in tempo reale su ciascuna banda.

Come equalizzatore invece ha 6 modi di funzionamento. Per esplorare tutte le sue potenzialità l'ideale è iniziare con *demo*, un programma dimostrativo nel quale vengono visualizzate ed ascoltate in ordine le varie curve di equalizzazione e tutto ciò che l'apparecchio è in grado di fare. Con *AI auto* invece il GE-711 esamina in circa 30", attraverso l'analizzatore di spettro, la distribuzione delle frequenze di un CD e sceglie automaticamente la curva di equalizzazione più adatta, secondo dei parametri che sono stati impostati in sede di progetto. Se cercate invece un *soud* particolare dovete sapere che il GE-711 ha 10 blocchi di memoria in ciascuno dei quali si trova una curva di equalizzazione. Ce ne sono di molti tipi: per musica classica, jazz, pop, rock, per l'ascolto di films, per rendere più confortevole la riproduzione con musica di sottofon-

do, ed altri ancora. Attivando il modo *pattern* si può scegliere quella desiderata, se invece nessuno di questi vi soddisfa appieno potrete costruirvi di volta in volta la curva più adatta al vostro ambiente, al tipo di musica ascoltata e ai vostri gusti, impostando il modo *graphic* e regolando separatamente ognuna delle 14 bande di frequenza, assistiti dalle indicazioni del computer. Vi appariranno infatti in successione dei segnali lampeggianti per ciascuna banda che regolerete per mezzo dei pulsanti up e down mentre sul display potrete leggere la frequenza sulla quale state agendo. Una volta trovate le vostre curve ideali potrete inserirle in memoria nei blocchi dal 6 al 10, mentre quelli dall'1 al 5 essendo su *rom* e non possono essere alterati.

In fase di registrazione l'equalizzatore può essere escluso (*flat*) o invece essere impiegato in modo creativo. Non solo è possibile registrare qualsiasi effetto-curva prodotto nei modi che abbiamo prima illustrato ma la funzione di *rec mode* offre due opportunità in più espressamente studiate per nastri da ascoltare in macchina (*car*) oppure su walkman (*headphone ST*). L'uso di questi effetti non esclude l'equalizzazione impostata ma si può combinare con essa!

Attivando infine *AI loudness* vengono enfatizzate le basse e le alte frequenze secondo una curva che si modifica al variare del volume.



Il display dell'equalizzatore grafico fornisce diverse informazioni a seconda della funzione impostata. Quelli che seguono sono soltanto alcuni degli effetti ottenibili:

- a) rappresenta la curva di equalizzazione n3 per l'ascolto di musica rock e fusion;
- b) mostra ciò che vede l'utilizzatore mentre crea una sua curva: in questo momento sta agendo sulla frequenza indicata;
- c e d) rappresentano la visualizzazione delle curve *Headphone ST* e *CAR* appositamente studiate per registrazioni da ascoltare in cuffia o in macchina.

produzione evitando alcuni brani (fino a 16), ripetere consecutivamente un solo brano, riprodurre automaticamente un nastro dopo averlo riavvolto, o infine ascoltare una cassetta evitando automaticamente spazi non registrati lunghi oltre 10".

Come se non bastasse i tecnici Kenwood hanno reso la registrazione una operazione alla portata di tutti facilitando al massimo le

procedure di taratura della macchina su ogni tipo di nastro con la regolazione automatica del *bias* ed il sistema di controllo computerizzato del livello di registrazione: CRLS che campiona ad esempio i livelli di picco presenti in un CD e regola di conseguenza il livello della registrazione.

Per il CD poi, come si diceva prima, c'è un particolare feeling grazie alla funzione CCRS

(sistema computerizzato di registrazione da CD) che consente di scegliere tra un numero impressionante di opzioni: registrazioni con dissolvenze in chiusura al termine del lato A e in apertura all'inizio del lato B (*track*), registrazione di una riproduzione programmata (PGM), Editing e registrazioni con dissolvenze incrociate (*x-fade*) per la creazione di nastri particolari ad imitazione di ciò che fanno i DJ (ragazzi che feste!).

Ultima chicca, non certo per importanza, la registrazione ad alta velocità. Non solo è possibile duplicare una cassetta a doppia velocità, ma ora questa opportunità è stata estesa in casa Kenwood anche al CD (esclusivamente sui modelli Midi UD-7 e M-94. Ciò è reso possibile dall'elevatissimo grado di integrazione tra gli apparecchi che i tecnici giapponesi hanno saputo raggiungere: è sufficiente eseguire le normali operazioni preliminari alla registrazione indi portare il lettore CD nel modo di riproduzione ad alta velocità (*speed mode*) e premere il pulsante CCRS del deck, il gioco è fatto!

LS-711

I diffusori in dotazione sono a 2 vie di tipo bass-reflex dotati di un woofer da 150 mm



I diffusori in dotazione sono a due vie di tipo bass-reflex. Da notare la cura nell'accoppiamento tra altoparlanti e pannello anteriore per evitare fenomeni di diffrazione. Bello l'effetto anche con la rete di protezione inserita.

con cono in materiale plastico ed un tweeter a cupola con membrana da 25 mm. Si tratta di casse dall'impostazione tradizionale, ma come potete osservare dalle fotografie è stata posta una cura particolare nell'esecuzione del pannello frontale. Gli altoparlanti sono montati dall'interno ed il pannello, in una morbida finitura antigraffio, è sagomato in modo da presentare superfici curve e sfuggenti che oltre a risultare gradevoli alla vista assolvono alla funzione di impedire fenome-

ni di diffrazione e minimizzare eventuali interferenze nell'emissione degli altoparlanti stessi. L'insolita forma del condotto di uscita del tubo d'accordo risponde alle medesime esigenze. L'elegante design è completato da un pannello di protezione dei soli altoparlanti in rete di Saran, assai efficace. Per provare l'UD-7 ho portato a casa, come un qualunque acquirente, i 2 colli nei quali sono contenuti l'impianto e i diffusori. Aprendo gli imballi ci si rende subito conto che c'è tutto quanto possa occorrere. L'installazione e l'interconnessione dei vari apparecchi sono di una facilità irrisoria in quanto da ogni componente parte una piattina multifilare con terminale di colore diverso dagli altri che va inserito nella presa del medesimo colore, mentre il cavo di alimentazione è uno solo. L'intera operazione non richiede più di 30 secondi! Collegati anche i diffusori possiamo dare il via alla musica, e, dato che tutti gli apparecchi sono comandabili a distanza mediante un unico telecomando, la maggior parte delle operazioni si possono controllare stando seduti su di una comoda poltrona. È un piacere vedere la manopola del volume andare su e giù col suo bel led rosso illuminato, intervenire sull'equalizzatore per cambiare la risposta in frequenza o effettuare una registrazione automatizzata, insomma, una vera pacchia! Ovviamente i supporti vanno caricati manualmente, come anche alcune regolazioni e tarature che vanno fatte sui pannelli frontali, mentre la selezione degli ingressi dell'amplificatore avviene da telecomando, per la messa a punto musicale dell'impianto ci vuole un po' più di tempo e bisogna effettuare diversi tentativi per trovare il miglior compromesso tra posizione dei diffusori, intervento del circuito dei bassi naturali, regolazione dell'equalizzatore ecc.. Se possedete dei diffusori supplementari o potete farveli prestare troverete sicuramente interessante la possibilità di utilizzare il surround che non sarà il massimo per i puristi, ma con particolari generi musicali esalta la spettacolarità ed il coinvolgimento emotivo.

Molto semplici e di elevato livello qualitativo si sono rivelate le registrazioni sia da CD che da cassetta, come particolarmente stimolanti per i più creativi sono i nastri che si possono confezionare con le dissolvenze e con l'ausilio dell'equalizzatore.

Ogni particolare di questo impianto appare curato e studiato per mettere l'utilizzatore a proprio agio e a permettergli, anche senza essere un esperto, di ottenere delle prestazioni, non solo musicali, molto elevate. Se l'UD-7 è uno degli impianti più versatili che siano mai apparsi, il merito va tutto ai progettisti della Kenwood che hanno saputo coniugare le più sofisticate tecnologie con la semplicità di funzionamento ottenendo una interfaccia utente veramente *amichevole*.

Piergiorgio Fiorenza